

uale lasce antincendio che corrono per chilometri sotto le linee elettriche. La paura che i fili elettrici possano innescare incendi, così come è accaduto negli scorsi anni, è troppo forte e reale.

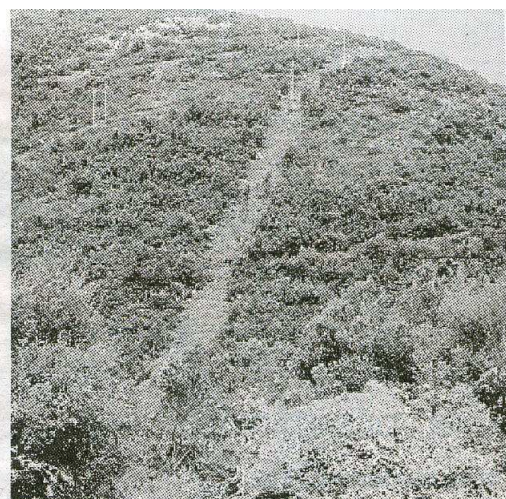
Via quindi all'emanazione di norme severe che sacrificano una parte di ambiente per tutelarne una parte più cospicua.

Anche se non sono pochi coloro che auspicano l'adozione del "cavo ecologico" che avrebbe sicuramente risolto il problema, senza la brutta mattanza di piante ed essenze arboree. Il fatto che lascia perplessi in questa

giornata da dove sostiene che "i proprietari e i gestori di elettrodotti devono provvedere alla ripulitura e inertizzazione dell'intera fascia per una larghezza non inferiore ai cinque metri". Questa norma, sul Limbara, non è stata assolutamente osservata di chi ha compiuto i lavori di ripulitura. Abbattuti con interventi a raso lecci, corbezzoli, ontani, erica, fillirea e macchia mediterranea (solo per per citare alcune specie rare) e messi da parte i fusti ed i ceppi più grossi, portati via come legname, il resto è stato abbandonato sotto i fili elettrici addossato ai lati, sul

logie e sterpaglie che cominciano a rinsecchire con i primi caldi di questi giorni e che da giugno potrebbero trasformarsi in autentiche esche incendiarie.

La campagna antincendi avrà inizio nell'isola il primo giugno e si concluderà il 15 di ottobre. Già a maggio però secondo l'andamento della stagioni, bruciare stoppie diventa quanto mai pericoloso soprattutto in prossimità di boschi. Lo sconcio sul Limbara necessita quindi della massima attenzione e di interventi urgenti, anche da parte dell'organo di vigilanza ambientale della Regione Sarda.



IN BREVE

UNITALSI Solidarietà in musica

Un musical di solidarietà. E' quello su "Madre Teresa di Calcutta" che andrà in scena domani sera alle 21 al teatro del Carmine su iniziativa della sezione nord Sardegna dell'Unitalsi. Lo spettacolo è finalizzato alla raccolta di fondi per finanziare l'acquisto di un pullmino attrezzato per il trasporto dei disabili. (t.b.)

CINEMA GIORDO Riprendono le proiezioni

Prosegue la programmazione cinematografica sul grande schermo del teatro Giordo. Da venerdì a lunedì, alle 18.30 e alle 20.30, verranno proiettati "Alice in Wonderland", mentre dal 23 al 25 aprile sul grande schermo ci sarà il fantasmagorico "Avatar". La risposta del pubblico alle proiezioni di queste settimane prelude ad una programmazione stabile, rendendo alla città e al territorio un servizio di carattere spettacolare e culturale. (t.b.)

Aggius. Al museo multimediale «Ci ragiono e canto», spettacolo di Dario Fo

AGGIUS. Domani pomeriggio, nell'ambito della mostra multimediale permanente sulla arte della musica corale nella tradizione di Aggius istituita dal coro "Galletto di Gallura" nella saletta di via Roma, di fronte alla chiesa parrocchiale, ci sarà l'ascolto delle registrazioni su disco dello spettacolo "Ci ragiono e canto", un'opera messa in scena dal premio Nobel di Dario Fo.

Improntato sulla gestualità impressa al canto popolare italiano, lo spettacolo ha tra i protagonisti i componenti del coro di Aggius di Salvatore Stangoni, al quale il poeta Gabriele d'Annunzio attribuì, per lo splendore della sua voce, il mitico appellativo di "Galletto di Gallura".

Con la riproposta della registrazione dello spettacolo, risalente al 1966-67, ci sarà la visione delle foto di scena e dei articoli dei quotidiani dell'epoca che parlarono dello spettacolare evento nei suoi passaggi in diverse città italiane. La mostra multimediale di Aggius è aperta a tutti. (t.b.)

Una conca abbandonata

Calangianus, per il sito turistico di «...» sarà organizzata la «giornata dell'...

CALANGIANUS. Arriva la stagione turistica e Calangianus resta uno dei pochissimi paesi che non molto da offrire a coloro che scelgono di fermarsi per ammirare qualche scorcio del territorio. Il paese possiede un angolo che è fra i più belli della Gallura: la Conca Fraicata, un tafone in granito davanti al quale uno degli scenari più incantevoli dell'Alta Gallura, con il Limbara quasi ai suoi piedi da Lu Monti di la Trona sino a Monti di Deu e il bosco al cui centro è nascosto, dalle sugherete, il piccolo santuario della Madonna delle Grazie. Da alcuni anni l'amministrazione comunale è intenzionata sistemare negli spazi davanti alla conca delle ban-



Calangianus. La Conca

chine con tavole anche l'acqua per una fontana. L'area parso a cedere una reno, e per questo agevolato nel c



NUOVA APERTURA



**La Cucina Tipica Sarda
e Marinara, dal 1971**

L'esperienza di quasi 40 anni nel settore della ristorazione da oggi in un nuovo e raffinato ambiente che riprende il calore della tradizione isolana rivisitata in chiave moderna, dove potrete gustare i sapori della cucina tipica sarda e marinara.

**OLBIA - Via Antonelli, 8/10 (traversa Viale A.Moro)
Info e Prenotazioni: Tel. 0789 60 21 22 / 331 415 33 88**